

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

**N. 90/AV4 DEL 13/02/2014**

**Oggetto: PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO. AUTORIZZAZIONI ANNO 2014.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

- Di autorizzare i seguenti dipendenti, che hanno inoltrato la richiesta nel termine stabilito, a fruire delle 150 ore per l'anno 2014:

**RUOLO SANITARIO**

<b>Cognome e Nome Qualifica</b>	<b>Corso</b>	<b>Sede</b>	<b>Note</b>
Biocca Paola C.P.S. Logopedista Cat. D)	Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Federico Tindaro Nicola C.P.S. Tecnico Sanitario Radiologia Medica Cat. D)	Master 1° liv. Tecniche di Ecocardiografia	Università dell'Aquila	
Fermani Paolo C.P.S. Fisioterapista Cat. D) part time	Laurea in Farmacia	Università di Urbino	<b>Non attestata iscrizione</b>
Pazienza Roberto C.P.S. Tecnico Laboratorio Biomedico Cat. D) in prova	Master per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	Università di Siena	
Peroni Alessandra C.P.S. Infermiere Cat. D)	Master 1° liv. di Coordinatori delle professioni sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Sottanella Marisa C.P.S. Ortottista Cat. D) part-time	Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Verdecchia Riccardo C.P.S. Educatore Professionale	Laurea Magistrale Scienze Riabilitative delle Professioni	Università Politecnica delle Marche Ancona	

Cat. D)	Sanitarie		
---------	-----------	--	--

**RUOLO TECNICO**

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Di Camillo Giovanni O.S.S. Cat. Bs)	Laurea in Infermieristica	Università dell'Aquila	
Rossi Fabio Op. Tec. Cat. B)	Spec. Igiene e Controllo dei prodotti della pesca e acquacoltura	Università Camerino	di <b>Non</b> <b>attestata</b> <b>iscrizione</b>

2. Di autorizzare con riserva la Sig.ra Grasso Anna Maria C.P.S. Fisioterapista cat. D), che ha presentato domanda oltre il termine di scadenza dell'avviso, a fruire, previa documentazione dell'avvenuta iscrizione, delle 150 ore per l'anno 2014 per la frequenza del Master di I° live in "Coordinatore delle professioni sanitarie" presso l'Università Politecnica delle Marche stante la capienza dei posti;
3. Di dare atto che:
  - Il Sig. Federico Tindaro Nicola, C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica Cat. D), viene autorizzato a fruire delle 150 ore soltanto per la frequenza delle lezioni e l'effettuazione degli esami relativi al Master di 1° livello in Tecniche di Ecocardiografia, ma non per lo svolgimento del tirocinio, per il quale, ai sensi dell'art. 22 c. 9 del CCNL Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999, ha diritto a fruire di modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo;
  - Il Sig. Fermani Paolo, CPS Fisioterapista Cat. D) e il Sig. Rossi Fabio, Operatore Tecnico Cat. B), vengono ammessi con riserva alla fruizione delle 150 ore, previa documentazione dell'avvenuta iscrizione, precisando che il Sig. Fermani, titolare di un contratto di lavoro part-time al 50%, potrà fruire dei permessi per l'ammontare massimo di 75 ore e nei giorni di effettivo servizio;
  - la Sig.ra Sottanella Marisa, CPS Ortottista Cat. D) in part-time al 50% viene autorizzata a fruire dei permessi per l'ammontare massimo di 75 ore nei giorni di effettivo servizio;
4. Di non autorizzare le sottoelencate dipendenti alla fruizione delle 150 nell'anno 2014 per i motivi a fianco di ciascuna indicati:
  - a. La dipendente Sig.ra **Torquati Daniela, Collaboratore Prof. le Assistente Sociale Cat. D)** non è autorizzata ad usufruire delle 150 ore per la frequenza del Master Universitario 1° liv. in "Politiche e servizi per la redenzione della povertà" presso la Facoltà Scienze dell'Educazione Auxilium – Roma in quanto si tratta di un Master pontificio, di per sé non riconosciuto automaticamente dall'ordinamento pubblico, per cui non ricorrono le condizioni stabilite dall'orientamento applicativo espresso dall'Aran (RAL 961 del 09/12/2011), secondo le quali i dipendenti possono beneficiare dei permessi per il diritto allo studio per i corsi di Master di 1° e 2° livello, in quanto attestati post-universitari riconosciuti dall'ordinamento pubblico,

- b. La dipendente **Lolli Eleonora, C.P.S. Ostetrica Cat. D)** a tempo indeterminato in prova, non è autorizzata a fruire delle 150 ore per la frequenza del Corso “Basi pratiche per un’assistenza fisiologica in gravidanza, parto e puerperio” tenuto dalla “Scuola Elementale di arte ostetrica” con sede ad Impruneta- Firenze, associazione a carattere privato, per cui il suddetto corso non rientra tra quelli per i quali può essere autorizzata la fruizione delle 150 ore come stabilito dall’art. 22 CCNL Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99;
- c. La dipendente **Scipioni Natascia, C.P.S. Infermiere Cat. D)** non è autorizzata a fruire delle 150 ore per la frequenza del Master 1° liv. in “Infermieristica Forense” presso l’Università Telematica UNITELMA in quanto, per la natura dell’insegnamento impartito, l’università telematica non richiede la presenza fisica del lavoratore alle lezioni, condizione necessaria per la fruizione delle 150 ore (cfr. Cassazione Civile Sezione Lavoro n. 10344 del 22/04/2008), precisando che, per una rivalutazione della richiesta, la dipendente dovrà produrre una certificazione dell’Università Telematica Unitelma attestante, con esplicita assunzione di responsabilità, che la stessa ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni del master in orari e giorni ben definiti coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e che solo in quei determinati giorni e in quel determinato orario poteva seguire le lezioni;
5. Di dare atto altresì, che con le autorizzazioni di cui ai punti 1) e 2) non è stato raggiunto nel 2014 il tetto massimo del 3% del personale previsto per le 150 ore dall’art. 22 Contratto Integrativo CCNL Comparto Sanità del 07/04/99 pari a 46 dipendenti per cui le autorizzazioni residue possono essere utilizzate per l’accoglimento, secondo l’ordine cronologico di arrivo, di ulteriori richieste oltre la scadenza dell’avviso fino al raggiungimento del tetto;
6. Di ribadire che i permessi allo studio sono, di volta in volta, concessi dal Responsabile del Servizio c/o il quale opera il dipendente, subordinatamente alle esigenze di servizio;
7. Di precisare che i dipendenti autorizzati a fruire dei permessi dovranno produrre successivamente idonea certificazione atta a comprovare l’avvenuta frequenza delle lezioni nonché gli esami sostenuti a prescindere dal loro esito dovendosi, in caso contrario, considerare i periodi di permesso come aspettativa senza assegni per motivi personali o a domanda di riposi compensativi per straordinario effettuato;
8. Di stabilire che i giorni di congedo ordinario eventualmente usati per motivi di studio dai dipendenti di cui al precedente punto 1) nel periodo antecedente l’adozione del presente atto, potranno essere convertiti in permessi per diritto allo studio dall’Ufficio Rilevazione Presenze a condizione che gli interessati presentino il modulo di richiesta debitamente compilato e autorizzato dal Dirigente Responsabile, nonché i relativi attestati di frequenza alle lezioni e, qualora non abbiano provveduto al momento della domanda, il certificato di iscrizione al corso;
9. Di confermare per quanto riguarda le modalità di concessione e di fruizione delle 150 ore le disposizioni impartite con nota dell’Ufficio Personale Prot. 15776 del 20/11/96 trasmetta alla Direzione Sanitaria e al Direttore Medico;

10. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.

Direttore U.O.C. **Gestione Risorse Umane**  
*Dott.ssa Oriana Andreacci*

La presente determina consta di n. 11 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

www.AlboPretorionline.it 1310217

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**(U.O.C GESTIONE RISORSE UMANE)**

Normativa di riferimento:

- ART. 22 CCNL Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99

Con nota prot. n. 70525 del 10/12/2013 è stato trasmesso a tutti i Servizi e presidi dell'Azienda l'avviso per la presentazione delle domande relative ai permessi per diritto allo studio di cui all'art. 22 del Contratto Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99 per l'anno 2014.

Si dà atto che nel termine assegnato (14/01/2014) sono pervenute le seguenti dodici richieste di autorizzazione dei sottoelencati dipendenti a tempo indeterminato:

**RUOLO SANITARIO**

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Biocca Paola C.P.S. Logopedista Cat. D)	Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Federico Tindaro Nicola C.P.S. Tecnico Sanitario Radiologia Medica Cat. D)	Master 1° liv. Tecniche di Ecocardiografia	Università dell'Aquila	
Fermani Paolo C.P.S. Fisioterapista Cat. D) part time	Laurea in Farmacia	Università di Urbino	<b>Non attestata iscrizione</b>
Lolli Eleonora C.P.S. Ostetrica Cat. D) in prova	Corso "Basi pratiche per un'assistenza fisiologica in gravidanza parto e puerperio"	Scuola Elementare di arte ostetrica – Impruneta- Firenze	<b>Associazione privata</b>
Pazienza Roberto C.P.S. Tecnico Laboratorio Biomedico Cat. D) in prova	Master per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	Università di Siena	
Peroni Alessandra C.P.S. Infermiere Cat. D)	Master 1° liv. di Coordinatori delle professioni sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Scipioni Natascia C.P.S. Infermiere Cat. D)	Master 1° liv. in Infermieristica Forense	Università Unitelma Sapienza	<b>Università Telematica</b>
Sottanella Marisa C.P.S. Ortottista Cat. D) part-time	Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Verdecchia Riccardo C.P.S. Educatore Professionale Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	

**RUOLO TECNICO**

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Di Camillo Giovanni O.S.S. Cat. Bs)	Laurea in Infermieristica	Università dell'Aquila	



Rossi Fabio Op. Tec. Cat. B)	Spec. Igiene e Controllo dei prodotti della pesca e acquacoltura	Università di Camerino	Non iscrizione	attestata
Torquati Daniela Coll. Prof.le Assistente Sociale Cat. D)	Master Universitario 1° liv. Politiche e servizi per la redenzione della povertà	Facoltà Scienze dell'Educazione Auxilium - Roma	Titolo pontificio	stato

Si dà atto che, oltre il termine di scadenza dell'avviso, è pervenuta la domanda della Sig.ra Grasso Anna Maria, C.P.S. Fisioterapista cat. D) (Prot. n. 2938 del 10/03/2014), relativa all'utilizzo delle 150 ore per la frequenza del Master di I° liv. in "Coordinatore delle professioni sanitarie" presso l'Università Politecnica delle Marche, alla quale non è stata allegata la documentazione attestante l'effettiva, attuale iscrizione al Corso ma solo l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione.

In base alla normativa vigente (art. 22 del Contratto Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99) può essere autorizzato a fruire delle 150 ore il 3% del personale in servizio a tempo indeterminato al 1° gennaio di ogni anno; si dà atto che per l'anno 2014 il numero dei dipendenti ammissibili a fruire delle 150 ore è pari a 46 (3% di 1549 dipendenti in servizio).

Come stabilito dal sopracitato art. 22 comma 2, i predetti permessi possono essere concessi per la frequenza di "....omissis... corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio Universitari, Post-Universitari, di Scuole di Istruzione primaria, Secondarie e di qualificazione professionale, statale, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami....omissis".

Si evidenzia, inoltre che i commi 8 e 9 del suddetto articolo stabiliscono testualmente quanto segue:

*8. Per la concessione dei permessi di cui ai commi precedenti i dipendenti interessati debbono presentare, prima dell'inizio dei corsi e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione agli stessi o altra idonea documentazione preventivamente concordata con l'azienda, l'attestato degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario effettuato.*

*9. Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'amministrazione potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso"*

Si dà atto che la normativa sui permessi per diritto allo studio trova applicazione, ai sensi delle Circolari ARAN prot. 3179 del 20/05/98 e prot. 5192 del 24/05/2002, anche per i dipendenti a tempo indeterminato in prova.

Si prende atto che il sig. Federico Tindaro Nicola, C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica Cat. D) ha richiesto la fruizione delle 150 ore anche per la frequenza del tirocinio correlato al Master in Tecniche di Ecocardiografia, per il quale pertanto, sarà applicato il comma 8 dell'articolo 22 sopracitato, ossia il dipendente non potrà fruire delle 150 ore bensì di modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo.

Si dà atto, inoltre, che il Sig. Fermani Paolo C. P.S. Fisioterapista Cat. D) ed il Sig. Rossi Fabio, Operatore Tecnico cat. B), già autorizzati ad usufruire delle 150 ore nel 2013, che non hanno allegato il certificato di iscrizione, vengono ammessi con riserva a fruire dei permessi per diritto allo studio nel 2014.

Si precisa che il Sig. Fermani Paolo C. P.S. Fisioterapista Cat. D) e la Sig.ra Sottanella Marisa, C.P.S. Ortottista Cat. D) con rapporto di lavoro part-time al 50%, vengono autorizzati a fruire dei permessi per l'ammontare massimo di 75 ore nei giorni di effettivo servizio.

Si dà atto che la dipendente **Torquati Daniela, Collaboratore Prof. le Assistente Sociale Cat. D)** ha presentato domanda per la frequenza del Master Universitario 1° liv. in "Politiche e servizi per la redenzione della povertà" presso la Facoltà Scienze dell'Educazione Auxilium – Roma che è una facoltà pontificia, la quale rilascia titoli di diritto pontificio non sempre riconosciuti nell'ordinamento civile dello Stato Italiano, tanto che nel bando del suddetto Master è precisato che *"il riconoscimento civile del titolo è sottoposto, pertanto, alla discrezionalità delle singole istituzioni italiane cui viene presentato (il titolo è stato riconosciuto valido in molti concorsi pubblici) e alla valutazione curricolare delle Commissioni giudicatrici"*.

Si ritiene, pertanto, che per la frequenza del suddetto corso non possa essere autorizzata la fruizione delle 150 ore, in quanto trattandosi di un Master pontificio, di per sé non riconosciuto automaticamente dall'ordinamento pubblico, non ricorrono le condizioni stabilite dall'orientamento applicativo espresso dall'Aran (RAL 961 del 09/12/2011), secondo le quali i dipendenti possono beneficiare dei permessi per il diritto allo studio per i corsi di Master di 1° e 2° livello, in quanto attestati post-universitari riconosciuti dall'ordinamento pubblico.

Il suddetto orientamento recita difatti: *"...omissis... L'art. 3 del DM n. 309 del 3/11/1999 stabilisce che i titoli di studio di primo e di secondo livello rilasciati dalle Università sono i seguenti: laurea; laurea specialistica; diploma di specializzazione; dottorato di ricerca. Tuttavia, lo stesso articolo stabilisce anche che le Università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello. Anche a voler ritenere che non si tratti di veri e propri titoli di studio, i master devono essere considerati, a nostro avviso, come attestati post-universitari riconosciuti dall'ordinamento pubblico.... omissis...."*

Si dà atto che la Sig.ra **Lolli Eleonora, C.P.S. Ostetrica Cat. D)** in prova ha chiesto di fruire delle 150 ore per la partecipazione al Corso "Basi pratiche per un'assistenza fisiologica in gravidanza, parto e puerperio" tenuto dalla "Scuola Elementale di arte ostetrica" con sede ad Impruneta- Firenze, associazione a carattere privato.

La richiesta non può essere accolta in quanto trattasi di corso non rientrante tra le tipologie per le quali può essere autorizzata la fruizione delle 150 ore, che come stabilito dall'art. 22 CCNL Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99, si riferiscono a corsi tenuti da Scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale statale, parificate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e non da Scuole o Associazioni Private.

Si dà atto, altresì, che la Sig.ra **Scipioni Natascia, C.P.S. Infermiere Cat. D)**, ha chiesto di fruire delle 150 ore per la frequenza del Master 1° liv. in "Infermieristica Forense" presso l'Università Telematica UNITELMA, richiesta che non può essere accolta in quanto, per la natura dell'insegnamento impartito, l'università telematica non richiede la presenza fisica del lavoratore alle lezioni, condizione necessaria per la fruizione delle 150 ore (cfr. Cassazione Civile Sezione Lavoro n. 10344 del 22/04/2008), difatti, in base alla documentazione prodotta, la dipendente risulta aver già sostenuto diversi esami senza aver fruito in precedenza delle 150 ore.

Si evidenzia che gli orientamenti ARAN (SAN 151 orientamenti applicativi del 24/09/2011) in merito alla possibilità di fruizione dei permessi per diritto allo studio per la partecipazione a corsi organizzati da Università Telematiche stabiliscono quanto segue: *"....omissis... l'attestato di partecipazione o frequenza assume un rilievo prioritario in quanto certifica sia la circostanza dell'effettiva presenza alle lezioni sia quella che le medesime lezioni si svolgono all'interno dell'orario di lavoro (la reale giustificazione della fruizione dei permessi).*

*...omissis..., per quanto riguarda la partecipazione ai corsi delle università telematiche, proprio la circostanza che il lavoratore non è tenuto a rispettare un orario di frequenza del corso in orari prestabiliti induce a ritenere*

che ciò possa avvenire anche al di fuori dell'orario di lavoro, con il conseguente venire meno di ogni necessità di fruizione dei permessi di cui si tratta. Infatti, non essendo obbligato a partecipare necessariamente alle lezioni in orari rigidi, come avviene nella Università ordinaria, il lavoratore potrebbe sempre scegliere orari di collegamento compatibili con l'orario di lavoro nell'ente.

...omissis.. lo stesso MIUR, nel proprio parere Prot. 09/207/RET/2 del 20/9/2009 ...omissis... afferma che: "la metodologia di e-learning non implica la frequenza dei corsi in orari prestabiliti.

In altri termini il permesso serve a giustificare l'assenza dal servizio da parte del lavoratore interessato e tale assenza deve essere documentata con una dichiarazione dell'autorità scolastica o universitaria che attesti la partecipazione ai corsi per le ore di lavoro non prestate sino alla concorrenza di 150 ore....omissis..

Utili indicazioni sulle corrette modalità di fruizione dei permessi per motivi di studio, omissis.. ivi compreso il profilo del collegamento tra frequenza ed utilizzo dei permessi per studio, sono contenute nella recente sentenza della Cassazione Sez. Lavoro n. 10344/2008.

Proprio per le particolari modalità di frequenza dei corsi universitari telematici e la sostanziale impossibilità di certificazione della stessa da parte delle Università, che non consentono il rispetto delle condizioni richieste dalla disciplina negoziale in materia, inducono ad escludere, in relazione agli stessi, la possibilità di riconoscimento dei permessi di cui sopra.

A diverse conclusioni potrebbe pervenirsi solo nel caso in cui il dipendente fosse in grado di presentare tutta la prescritta documentazione, ed in particolare un certificato dell'Università che, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della Università, attesti che quel determinato dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica.

In tale caso gli elementi da considerare sono due:

- 1) il fatto che sia le giornate che gli orari devono essere necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative.
- 2) La certificazione che solo in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni."

Si precisa, ad ogni buon conto, che per ottenere una rivalutazione della richiesta la dipendente dovrà produrre una certificazione dell'Università Telematica Unitema attestante, con esplicita assunzione di responsabilità, che la stessa ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni del master in orari e giorni ben definiti coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e che solo in quei determinati giorni e in quel determinato orario la dipendente poteva seguire le lezioni.

Si evidenzia che la Sig.ra Grasso Anna Maria C.P.S. Fisioterapista cat. D), che ha presentato domanda oltre il termine di scadenza dell'avviso, può essere autorizzata con riserva, previa documentazione dell'avvenuta iscrizione, a fruire delle 150 ore per l'anno 2014 stante la capienza dei posti.

Si dà atto che i dipendenti autorizzati a fruire delle 150 ore sono tenuti, ove non l'abbiano già fatto, a produrre il certificato di iscrizione ai corsi frequentati, per utilizzare i relativi permessi.

Stante quanto sopra, si propone al Responsabile dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane il seguente schema di determina:

1. Di autorizzare i seguenti dipendenti, che hanno inoltrato la richiesta nel termine stabilito, a fruire delle 150 ore per l'anno 2014:

**RUOLO SANITARIO**

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Biocca Paola C.P.S. Logopedista Cat. D)	Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Federico Tindaro Nicola	Master 1° liv. Tecniche di	Università dell'Aquila	



C.P.S. Tecnico Sanitario Radiologia Medica Cat. D)	Ecocardiografia		
Fermani Paolo C.P.S. Fisioterapista Cat. D) part time	Laurea in Farmacia	Università di Urbino	<b>Non attestata iscrizione</b>
Pazienza Roberto C.P.S. Tecnico Laboratorio Biomedico Cat. D) in prova	Master per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie	Università di Siena	
Peroni Alessandra C.P.S. Infermiere Cat. D)	Master 1° liv. di Coordinatori delle professioni sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Sottanella Marisa C.P.S. Ortottista Cat. D) part- time	Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	
Verdecchia Riccardo C.P.S. Educatore Professionale Cat. D)	Laurea Magistrale Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	Università Politecnica delle Marche Ancona	

#### RUOLO TECNICO

Cognome e Nome Qualifica	Corso	Sede	Note
Di Camillo Giovanni O.S.S. Cat. Bs)	Laurea in Infermieristica	Università dell'Aquila	
Rossi Fabio Op. Tec. Cat. B)	Spec. Igiene e Controllo dei prodotti della pesca e acquacoltura	Università di Camerino	<b>Non attestata iscrizione</b>

2. Di autorizzare con riserva la Sig.ra Grasso Anna Maria C.P.S. Fisioterapista cat. D), che ha presentato domanda oltre il termine di scadenza dell'avviso, a fruire, previa documentazione dell'avvenuta iscrizione, delle 150 ore per l'anno 2014 per la frequenza del Master di 1° live in "Coordinatore delle professioni sanitarie" presso l'Università Politecnica delle Marche stante la capienza dei posti;
3. Di dare atto che:
  - Il Sig. Federico Tindaro Nicola, C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica cat. D), viene autorizzato a fruire delle 150 ore soltanto per la frequenza delle lezioni e l'effettuazione degli esami relativi al Master di 1° livello in Tecniche di Ecocardiografia, ma non per lo svolgimento del tirocinio, per il quale, ai sensi dell'art. 22 c. 9 del CCNL Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999, ha diritto a fruire di modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo;
  - Il Sig. Fermani Paolo, C.P.S. Fisioterapista Cat. D) e il Sig. Rossi Fabio, Operatore Tecnico Cat. B), vengono ammessi con riserva alla fruizione delle 150 ore, previa documentazione dell'avvenuta iscrizione, precisando che il Sig. Fermani, titolare di un contratto di lavoro part-time al 50%, potrà fruire dei permessi per l'ammontare massimo di 75 ore e nei giorni di effettivo servizio;

- la Sig.ra Sottanella Marisa, C.P.S. Ortottista Cat. D) in part-time al 50% viene autorizzata a fruire dei permessi per l'ammontare massimo di 75 ore nei giorni di effettivo servizio;
4. Di non autorizzare le sottoelencate dipendenti alla fruizione delle 150 nell'anno 2014 per i motivi a fianco di ciascuna indicati:
- a. La dipendente Sig.ra **Torquati Daniela, Collaboratore Prof.le Assistente Sociale Cat. D)** non è autorizzata ad usufruire delle 150 ore per la frequenza del Master Universitario 1° liv. in "Politiche e servizi per la redenzione della povertà" presso la Facoltà Scienze dell'Educazione Auxilium – Roma in quanto si tratta di un Master pontificio, di per sé non riconosciuto automaticamente dall'ordinamento pubblico, per cui non ricorrono le condizioni stabilite dall'orientamento applicativo espresso dall'Aran (RAL 961 del 09/12/2011), secondo le quali i dipendenti possono beneficiare dei permessi per il diritto allo studio per i corsi di Master di 1° e 2° livello, in quanto attestati post-universitari riconosciuti dall'ordinamento pubblico,
  - b. La dipendente **Lolli Eleonora, C.P.S. Ostetrica Cat. D)** a tempo indeterminato in prova, non è autorizzata a fruire delle 150 ore per la frequenza del Corso "Basi pratiche per un'assistenza fisiologica in gravidanza, parto e puerperio" tenuto dalla "Scuola Elementale di arte ostetrica" con sede ad Impruneta, Firenze, associazione a carattere privato, per cui il suddetto corso non rientra tra quelli per i quali può essere autorizzata la fruizione delle 150 ore come stabilito dall'art. 22 CCNL Integrativo del CCNL Comparto Sanità del 07/04/99;
  - c. La dipendente **Scipioni Natascia, C.P.S. Infermiere Cat. D)** non è autorizzata a fruire delle 150 ore per la frequenza del Master 1° liv. in "Infermieristica Forense" presso l'Università Telematica UNITELMA in quanto, per la natura dell'insegnamento impartito, l'università telematica non richiede la presenza fisica del lavoratore alle lezioni, condizione necessaria per la fruizione delle 150 ore (cfr. Cassazione Civile Sezione Lavoro n. 10344 del 22/04/2008), precisando che, per una rivalutazione della richiesta, la dipendente dovrà produrre una certificazione dell'Università Telematica Unitelma attestante, con esplicita assunzione di responsabilità, che la stessa ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni del master in orari e giorni ben definiti coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e che solo in quei determinati giorni e in quel determinato orario poteva seguire le lezioni;
5. Di dare atto altresì, che con le autorizzazioni di cui ai punti 1) e 2) non è stato raggiunto nel 2014 il tetto massimo del 3% del personale previsto per le 150 ore dall'art. 22 Contratto Integrativo CCNL Comparto Sanità del 07/04/99 pari a 46 dipendenti per cui le autorizzazioni residue possono essere utilizzate per l'accoglimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo, di ulteriori richieste oltre la scadenza dell'avviso fino al raggiungimento del tetto;
6. Di ribadire che i permessi allo studio sono, di volta in volta, concessi dal Responsabile del Servizio c/o il quale opera il dipendente, subordinatamente alle esigenze di servizio;
7. Di precisare che i dipendenti autorizzati a fruire dei permessi dovranno produrre successivamente idonea certificazione atta a comprovare l'avvenuta frequenza delle lezioni nonché gli esami sostenuti a prescindere dal loro esito dovendosi, in caso contrario, considerare i periodi di permesso come aspettativa senza assegni per motivi personali o a domanda di riposi compensativi per straordinario effettuato;

8. Di stabilire che i giorni di congedo ordinario eventualmente usati per motivi di studio dai dipendenti di cui al precedente punto 1) nel periodo antecedente l'adozione del presente atto, potranno essere convertiti in permessi per diritto allo studio dall'Ufficio Rilevazione Presenze a condizione che gli interessati presentino il modulo di richiesta debitamente compilato e autorizzato dal Dirigente Responsabile, nonché i relativi attestati di frequenza alle lezioni e, qualora non abbiano provveduto al momento della domanda, il certificato di iscrizione al corso;
9. Di confermare per quanto riguarda le modalità di concessione e di fruizione delle 150 ore le disposizioni impartite con nota dell'Ufficio Personale Prot. 15776 del 20/11/96 trasmetta alla Direzione Sanitaria e al Direttore Medico;
10. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.

**Il Responsabile del Procedimento**

*Dott.ssa Annamaria Quinzi*

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE**

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

**Il Direttore U.O.C. Bilancio**

*Dott. Luigi Stortini*

**- ALLEGATI -**

Nessun allegato

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 13/02/14